

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7957	10 febbraio 2021	TERRITORIO
Concerne		

Approvazione del progetto integrale (selvicoltura e infrastrutture di allacciamento con rete idranti) nel bosco di protezione in territorio del Comune di Orselina, e lo stanziamento di un credito di 875'400.-- franchi quale sussidio cantonale, rispettivamente l'autorizzazione alla spesa di 1'768'800.-- franchi quale sussidio complessivo cantonale e federale

INDICE

1.	COMPENDIO	1
2.	INTRODUZIONE	2
3.	INTERVENTI PREVISTI	3
3.	LICENZE EDILIZIE	6
4.	ENTE ESECUTORE	6
5.	PREVENTIVO DI SPESA	6
6.	PIANO DI FINANZIAMENTO	9
7.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO	9
8.	CONCLUSIONI	10

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio il Consiglio di Stato sottopone al Parlamento per approvazione il disegno di Decreto legislativo concernente il finanziamento di un progetto integrale per la realizzazione degli interventi necessari alla cura del bosco di protezione in territorio del Comune di Orselina.

1. COMPENDIO

Il presente messaggio riguarda un importante progetto integrale nel Comune di Orselina per la cura di 131 ettari (ha) di bosco di protezione, tramite ceduzione, tagli di rinnovamento, tagli di sicurezza e piantagioni.

Il progetto prevede anche la costruzione di una nuova pista forestale con la realizzazione alla sua estremità di un piazzale con una superficie di 560 m² per il deposito e la lavorazione del legname. La lunghezza totale della pista con il piazzale finale raggiunge i 240 ml. Lungo la nuova pista saranno posati 3 idranti con la relativa condotta, per la lotta contro gli incendi di bosco.

Inoltre, sempre per migliorare le condizioni di gestione del bosco di Orselina, il piazzale d'esbosco esistente in zona Rabissale sarà risanato e ampliato per una superficie di 110 m².

Gli interventi mirano a garantire la continuità della funzione protettiva del bosco a favore della sicurezza degli abitati e delle infrastrutture sottostanti.

Il progetto integrale si svilupperà sull'arco di 10 anni (2021 - 2030), con un investimento totale di fr. 2'360'000.--. I lavori riguardanti le infrastrutture (pista, piazzali e rete antincendio) saranno realizzati nei primi anni.

I lavori promossi dal Comune di Orselina, in stretta collaborazione con la Sezione forestale, saranno finanziati da Cantone e Confederazione nella misura dell'80% per i lavori selvicolturali e del 60% per gli allacciamenti con la rete idranti, mentre i costi restanti rimarranno a carico dell'ente esecutore e saranno anche in parte coperti dal ricavato della vendita del legname.

2. INTRODUZIONE

Il piano forestale cantonale (PFC), che funge da base pianificatoria cantonale a livello forestale, e l'inventario federale dei boschi con funzione protettiva (SilvaProtect) sono le premesse cantonali e federali per la gestione e la cura dei boschi di protezione. Il PFC è formalmente vincolante per le autorità.

Il progetto integrale oggetto del presente messaggio è stato allestito nel rispetto di queste basi pianificatorie e applicando i principi del manuale "Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia", edito dall'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAFP), Berna 2005.

Gli interventi previsti dal progetto riprendono e approfondiscono quanto pianificato nel Piano di gestione dei boschi di Orselina e approvato dal Consiglio di Stato nel 2017 (Decisione CdS n° 2948 del 27.6.2017).

Nell'area di progetto sono pure presenti alcuni riali di versante che vanno gestiti per garantire la regolarità dei deflussi e per prevenire eventuali destabilizzazioni delle sponde con erosioni e pericoli di serre e/o colate detritiche.

La nuova pista forestale è la naturale continuazione della strada forestale Varenna costruita una ventina d'anni fa in territorio di Locarno.

Si è riconosciuta inoltre la necessità di potenziare la logistica forestale sia nella parte alta del comparto che in quella inferiore nei pressi dell'area maggiormente edificata, con piazzali di esbosco e di deposito temporaneo del legname che in caso di bisogno potranno essere utilizzati anche per la lotta agli incendi, per esempio con la posa di vasche antincendio temporanee.

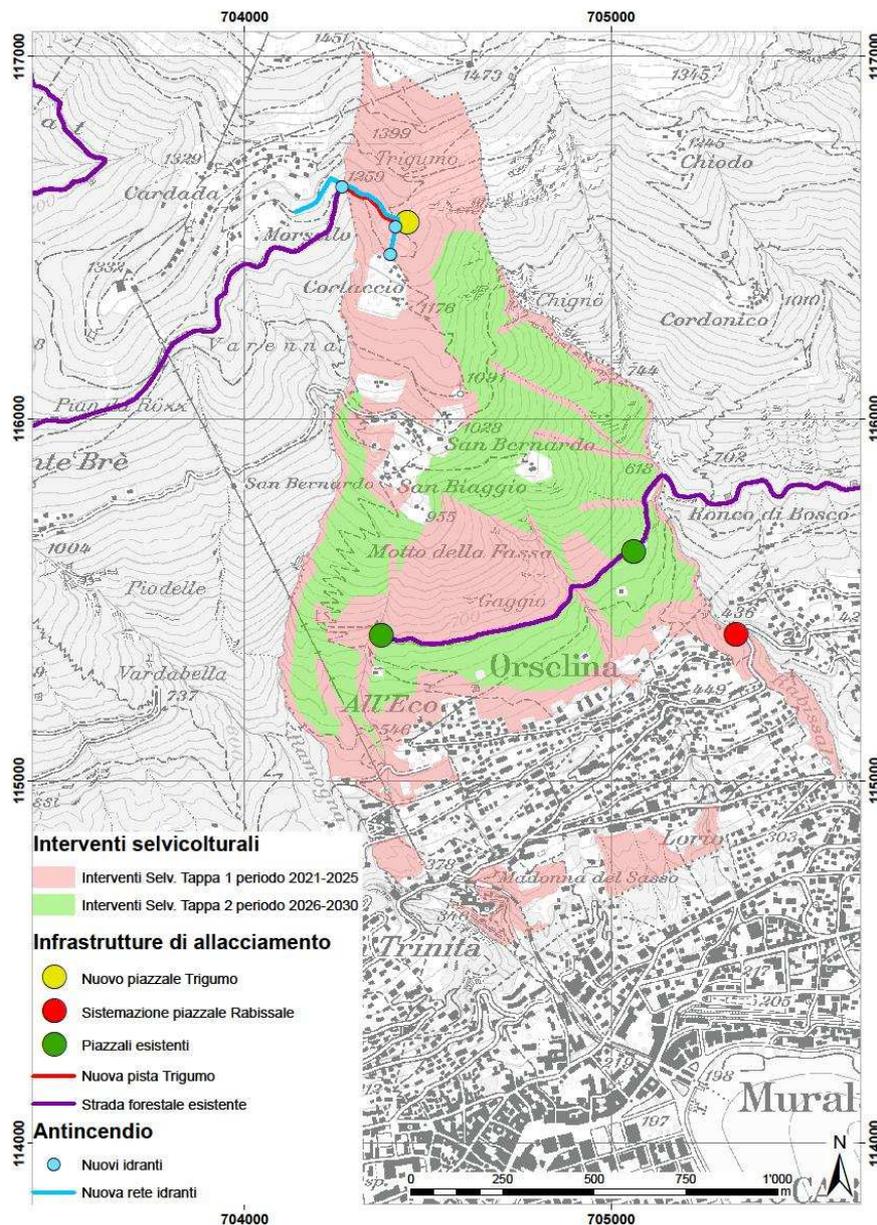
3. INTERVENTI PREVISTI

Il progetto propone a livello selvicolturale interventi nel bosco di protezione su una superficie totale di 131 ha di proprietà sia pubblica (58%) che privata (42%).

Gli interventi lungo i corsi d'acqua interessano circa 3.3 km. I lavori sono previsti sull'arco di 10 anni e suddivisi in due tappe distinte.

Nell'ambito del progetto sono previsti sia interventi tecnici che selvicolturali.

Nel seguente piano sono indicate le aree degli interventi selvicolturali con le relative priorità e le infrastrutture previste per l'accessibilità e l'antincendio:



Piano di situazione

Interventi selvicolturali

Per l'allestimento del progetto si è tenuto conto dei principi generali del NAI_S (Nachhaltigkeit und Erfolgskontrolle im Schutzwald, o meglio "Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia"). L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) esige infatti che si faccia uso delle direttive NAI_S in tutti i boschi con funzione protettiva (inventario federale SilvaProtect) per

un utilizzo mirato ed efficiente dei mezzi finanziari messi a disposizione dagli enti sussidiari destinati alla cura del bosco.

Questo strumento tecnico permette di migliorare e garantire, con interventi di cure minime, la continuità della funzione protettiva svolta dai boschi in funzione dello stato auspicato in base al pericolo naturale preponderante ed alla stazione forestale.

Quando si parla di continuità nei boschi di protezione dobbiamo immaginare un popolamento strutturato in modo tale da mantenere costantemente nel tempo la funzione di protezione. Ciò significa che questi soprassuoli devono comprendere tutti gli stadi di sviluppo (piante giovani, medie e adulte) distribuite omogeneamente su tutta la superficie interessata, così che nel tempo si possano prelevare gli alberi maturi senza destabilizzare l'equilibrio ecologico e soprattutto strutturale del bosco. Nel caso concreto preoccupa la mancanza di rinnovazione e la limitatissima varietà di specie.

Nei riali di versante presenti all'interno del perimetro di progetto si riscontrano diversi problemi legati all'instabilità dei popolamenti limitrofi con crolli e susseguente creazione di serre in alveo. Di conseguenza, e in particolare nelle parti più basse del comprensorio nelle vicinanze delle zone edificate, si impongono interventi mirati, i più onerosi dove vi è una forte presenza di cedui castanili instabili.

Essendo tutti boschi di protezione, la stabilità dei popolamenti deve essere l'obiettivo prioritario. Il tipo di bosco auspicato è quello di popolamenti misti non troppo chiusi, strutturati in senso verticale e orizzontale, con alberi stabili, con un'adeguata distribuzione del ringiovanimento a garanzia della stabilità duratura del bosco e una varietà di specie atte a sopportare nel migliore dei modi i cambiamenti climatici. Nel caso specifico si dovrà - nel limite del possibile - cercare di diminuire la presenza del castagno che su ampie superfici è poco vitale e di conseguenza non garantisce la dovuta funzione protettiva, a favore di altre latifoglie già presenti o da introdurre grazie a piantagioni mirate. Al contempo saranno presi tutti gli accorgimenti necessari per limitare il propagarsi di neofite invasive.

Dove il pericolo principale è costituito dalla caduta di sassi, sarà ponderata una distribuzione ottimale dei tronchi con dimensioni adeguate (stato minimo) ed eliminati gli alberi instabili che potrebbero innescare dei crolli.

Per frane, fenomeni erosivi e colate di fango va regolata l'infiltrazione di acqua garantendo un grado di copertura del suolo superiore al 30%. Dove possibile è da prevedere l'eliminazione di giovani alberi labili su pendii instabili (alleggerimento).

La gestione selvicolturale degli alvei e delle loro sponde sarà importante dove è necessaria la prevenzione di smottamenti a riduzione del rischio che il legname sradicato portato a valle crei danni o contribuisca alla creazione di serre.

La prima tappa degli interventi (periodo 2021-2025; superficie 62 ettari) interessa i comparti più urgenti da risanare, in particolare si prevedono interventi a ridosso degli abitati (eliminazione puntuale di alberi instabili) interventi nel comparto superiore a ridosso della nuova pista forestale e ceduzioni del castagneto con piantagioni.

Lungo i corsi d'acqua si elimineranno il legname giacente in alveo e alberi instabili, evitando l'avviamento di fenomeni erosivi. Diradi di stabilità e alleggerimenti leggeri e puntuali creeranno popolamenti adeguati.

Per quanto concerne la seconda tappa degli interventi (periodo 2026-2030; superficie 69 ettari) con un'urgenza attualmente più ridotta rispetto alla prima tappa, si interverrà in

particolare nel restante comparto con tagli di cura dei cedui castanili cercando di favorire altre specie presenti oltre al castagno, con la manutenzione delle piantagioni eseguite nel corso della prima tappa dei lavori e la lotta mirata alle neofite.

Complessivamente si prevedono interventi selvicolturali su una superficie di 131 ha con l'abbattimento di 6'700 m³ di legname che corrisponde ad un prelievo di circa 51 mc/ha. L'esecuzione degli interventi, suddivisa su un periodo di 10 anni, è giustificata dall'importante superficie e dalla tipologia degli interventi.

Da rilevare che la maggior parte delle attività di esbosco saranno – nel limite del possibile - effettuate tramite l'uso della teleferica forestale sfruttando al meglio le infrastrutture già presenti e quelle nuove previste dal presente progetto.

A livello tecnico particolare attenzione sarà conferita alla miglioria della rete di sentieri per agevolare l'accesso ai popolamenti durante i lavori e per garantire un monitoraggio a lungo termine dello stato dei boschi, dell'efficacia degli interventi eseguiti e quale supporto alla lotta contro gli incendi di bosco.

Di seguito i principali dati inerenti i lavori selvicolturali:

Descrizione	Unità	Quantità
Diradi nelle perticaie e nel ceduo	ha	20.2
Tagli nella fustaia	mc	6'700
Sistemazione e costruzione sentieri	ml	1'400

Gli interventi selvicolturali sono previsti sia in boschi di proprietà pubblica (ca. 58%) che privata (ca. 42%).

Enti proprietari nel perimetro di studio:

Proprietario	Bosco	
	[ha]	[%]
- Comune di Orselina	18	14
- Patriziato di Orselina	29	22
- Patriziato di Muralto	29	22
- Privati e altri (Repubblica e Cantone Ticino, Chiesa di S. Bernardo, ecc.)	55	42

I proprietari boschivi privati e i Patriziati interessati dagli interventi verranno informati sugli intendimenti operativi per mezzo di una lettera personalizzata con richiesta di autorizzazione a procedere prima dell'approvazione dei progetti definitivi di ogni singola tappa. Verrà anche organizzata una serata informativa specifica con possibilità di consultare il progetto (non sono previsti oneri finanziari a carico dei proprietari boschivi).

Si ricorda che conformemente alla Legge cantonale sulle foreste, art. 22, il Consiglio di Stato, nell'interesse della conservazione del bosco e del mantenimento delle sue funzioni, può obbligare il proprietario a tollerare la gestione.

Infrastrutture di allacciamento

Gli interventi previsti hanno l'obiettivo di garantire una viabilità, che garantisca il transito al traffico forestale con automezzi fino a 28 ton.

Come già accennato in precedenza, la nuova pista forestale è la naturale continuazione della strada forestale Varenna costruita una ventina d'anni fa in territorio di Locarno.

All'estremità finale della nuova pista è previsto un ampio piazzale dal quale sarà possibile intervenire con l'ausilio della teleferica forestale e garantire il deposito e la lavorazione del legname.

Per la parte inferiore del comparto si prevede il risanamento e l'ampliamento del piazzale d'esbosco esistente in zona Rabissale.

La pista forestale "Trigumo" sarà completamente chiusa al traffico veicolare ad eccezione di quello forestale e non saranno previste ulteriori eccezioni. Di conseguenza non è prevista l'elaborazione di un regolamento d'uso.

Lotta contro gli incendi di bosco (Antincendio)

Nel perimetro di progetto il pericolo d'incendio è marcato come pure le potenziali conseguenze. Una dimostrazione sono la decina di incendi che hanno toccato il comprensorio di Orselina negli anni Settanta e Ottanta del secolo scorso e le cui nefaste conseguenze sono tutt'oggi ancora tangibili. È per questo che il prolungamento della rete idranti presente a Morsello (Locarno) verso il confinante comparto di Trigumo - Cortaccio (Orselina) risulta fondamentale. Grazie anche alla posizione strategica di 3 nuovi idranti sarà possibile in caso di evento creare delle vasche per il pescaggio con elicottero e lottare da terra in modo adeguato.

L'inizio dei lavori è previsto per l'autunno 2021. In una prima fase si prevede di eseguire tutti gli interventi tecnici (allacciamenti e rete idranti) come pure gli interventi selvicolturali previsti nella prima tappa del progetto. In seguito si procederà con la seconda fase dei lavori selvicolturali descritti in precedenza.

3. LICENZE EDILIZIE

L'ampliamento del piazzale d'esbosco "Rabissale" è stato approvato dal Municipio di Orselina mediante Risoluzione no. 650 del 27 ottobre 2020 alla quale non è stato inoltrato ricorso al Consiglio di Stato (si richiama l'avviso cantonale n° 114587 del 20 ottobre 2020).

La costruzione della nuova pista forestale "Trigumo" e della nuova rete idranti antincendio è stata approvata dal Municipio di Orselina mediante Risoluzione no. 651 del 27 ottobre 2020 alla quale non è stato inoltrato ricorso al Consiglio di Stato (si richiama l'avviso cantonale n° 114589 del 20 ottobre 2020).

4. ENTE ESECUTORE

Il Comune di Orselina funge da ente esecutore. Il Comune ha già approvato il credito necessario nella seduta del Consiglio comunale del 16 dicembre 2019 (Messaggio municipale n° 8 del 23.10.2019).

5. PREVENTIVO DI SPESA

Interventi selvicolturali

Gli interventi selvicolturali riguardano un volume di lavoro lordo di fr. 1'764'000.--, così sintetizzato:

Installazione cantiere	fr.	50'000.00
Creazione della foreste	fr.	44'800.00
Protezione della rinnovazione	fr.	83'790.00
Cure selvicolturali	fr.	136'400.00
Taglio del bosco	fr.	254'000.00
Esbosco del legname	fr.	457'600.00
Lavorazione del legname sul piazzale d'esbosco	fr.	79'800.00
Trasporto legname dal deposito intermedio a quello finale	fr.	39'000.00
Opere tecniche	fr.	48'900.00
Imprevisti (8%)	fr.	95'543.20
Lavori a regia	fr.	161'200.00
Indennità intemperie (1%)	fr.	12'898.33
IVA per opere da impresario forestale (7.7%)	fr.	112'722.73
Progettazione e direzione lavori (10%)	fr.	174'123.98
IVA per progettazione e direzione lavori (7.7%)	fr.	13'407.55
Arrotondamento	fr.	-185.79
Totale¹⁾	fr.	1'764'000.00

¹⁾ compreso rincarato (0.5% all'anno)

I costi all'ettaro di superficie trattata ammontano a 13'465.65 franchi.

Sulla base della nuova perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantone (NPC) e del "Manuale accordi programmatici nel settore ambientale 2020-2024", nell'ambito dell'accordo programmatico concernente il bosco, per il trattamento del bosco di protezione (ID 7a-1, IP 1.1), la Confederazione riversa al Cantone Ticino un contributo forfettario di fr. 5'000.-- per ogni ettaro trattato nel bosco di protezione, indipendentemente del costo reale dei lavori.

Il Cantone, sulla base di tutti i progetti selvicolturali approvati nel bosco di protezione a partire dal 2008, deve gestire il contributo federale in modo da non superare l'importo forfettario complessivo concesso.

Per adempiere a questa condizione, sulla base delle superfici di bosco in corso di lavorazione sul territorio cantonale e del costo dei lavori (a dipendenza della difficoltà e dell'intensità dell'intervento i costi possono variare considerevolmente), viene stabilito il tasso di sussidiamento cantonale e quello federale.

Proponiamo un sussidio forestale complessivo di Cantone e Confederazione massimo dell'80%, così strutturato (Legge cantonale sulle foreste, art. 31c, cpv. 1):

- Cantone: 42.87% di 1'764'000.-- franchi pari al massimo a 756'200.-- franchi;
- Confederazione: fr. 5'000.-- per ettaro di superficie d'influenza, corrispondente al 37.13% di 1'764'000.-- franchi pari al massimo a 655'000.-- franchi sulla base della superficie totale di 131 ettari prevista nel progetto. Una minore superficie degli interventi comporterà di conseguenza una riduzione proporzionale del contributo federale (nella misura di 5'000.-- franchi per ettaro di superficie d'influenza non realizzata) nell'ambito del consuntivo finale della seconda tappa tenuto conto della superficie effettivamente realizzata nella prima tappa.

	Volume lavoro [fr.]	Sussidio [fr.]	
Sussidio cantonale	1'764'000.00	42.87%	756'200.00
Sussidio federale	1'764'000.00	37.13%	655'000.00
Totale		80.00%	1'411'200.00

I ricavi forfettari della vendita del legname andranno a parziale copertura dei costi residui del progetto integrale (selvicoltura e allacciamenti con rete antincendio).

I lavori sono previsti sull'arco di 10 anni, o meglio in due tappe quinquennali che saranno ancora singolarmente approvate dal Consiglio di Stato, e che sono così riassunte:

- la prima tappa nel periodo 2021-2025 riguarda una superficie d'intervento di 62 ettari per un costo preventivato di 839'000.-- franchi;
- la seconda tappa nel periodo 2026-2030 riguarda una superficie d'intervento di 69 ettari per un costo preventivato di 925'000.-- franchi.

Infrastrutture di allacciamento e rete antincendio

Nel progetto si prevede l'esecuzione di una pista forestale in zona Trigumo con un piazzale d'esbosco alla sua estremità (lunghezza complessiva 240 ml) e il risanamento con ampliamento di un piazzale d'esbosco esistente in zona Rabissale.

Sulla nuova pista verranno posati 3 idranti con la relativa condotta, per la lotta contro gli incendi di bosco.

I preventivi di spese a favore dell'accessibilità dei boschi protettivi per un importo di 439'000.-- franchi e la realizzazione della rete antincendio per un importo di 157'000.-- franchi possono così essere sintetizzati:

Accessibilità		
Pista forestale "Trigumo" con piazzale finale	fr.	199'990.00
Risanamento e ampliamento piazzale "Rabissale"	fr.	119'745.00
Rincaro periodo 2021-2022 (0%)	fr.	0.00
Indennità intemperie e imprevisti (ca. 10%)	fr.	32'000.00
Lavori a regia	fr.	15'025.00
IVA lavori (7.7%)	fr.	28'240.50
Progettazione e direzione lavori (10.5%)	fr.	40'000.00
IVA progettazione e direzione lavori (7.7%)	fr.	3'080.00
Arrotondamento	fr.	919.50
Subtotale	fr.	439'000.00
Antincendio		
Rete idranti	fr.	114'025.00
Rincaro periodo 2021-2022 (0%)	fr.	0.00
Indennità intemperie e imprevisti (ca. 10%)	fr.	12'000.00
Lavori a regia	fr.	5'355.00
IVA lavori (7.7%)	fr.	10'116.25
Progettazione e direzione lavori (10.7%)	fr.	14'000.00
IVA progettazione e direzione lavori (7.7%)	fr.	1'078.00
Arrotondamento	fr.	425.75
Subtotale	fr.	157'000.00
Totale	fr.	596'000.00

Sulla base della nuova perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantone (NPC) e del "Manuale accordi programmatici nel settore ambientale 2020-2024", il Cantone gestisce i crediti federali nell'ambito dell'accordo programmatico concernente il bosco per la garanzia dell'infrastruttura (ID 7a-2, IP 2.1) e può ottimizzare per ogni progetto il tasso di sussidiamento in funzione delle risorse allocate. Per il miglioramento infrastrutturale del progetto oggetto del presente messaggio, la Confederazione parteciperà con un sussidio di 238'400.-- franchi pari al 40% di 596'000.-- franchi.

Proponiamo un sussidio forestale complessivo di Cantone e Confederazione del 60% (Legge cantonale sulle foreste, art. 31c, cpv. 1) di 596'000.-- franchi, pari al massimo a 357'600.-- franchi così ripartito:

	Volume lavoro [fr.]	Sussidio [fr.]	
Sussidio cantonale	596'000.00	20.00%	119'200.00
Sussidio federale	596'000.00	40.00%	238'400.00
Totale		60.00%	357'600.00

6. PIANO DI FINANZIAMENTO

Il progetto selvicolturale, considerato il grado di approfondimento e la durata degli interventi (10 anni), sarà successivamente suddiviso in due progetti definitivi in base alla tipologia e priorità d'intervento. Gli importi riferiti alle tappe di 5 anni verranno precisati nelle successive risoluzioni governative. Considerato che nel tempo le condizioni del bosco possono modificarsi, la priorità e l'intensità degli interventi saranno rivalutate singolarmente per ogni oggetto al momento dell'elaborazione delle successive fasi di progettazione.

Il preventivo di spesa sussidiabile in base agli accordi programmatici con la Confederazione è supportato dal seguente piano di finanziamento:

	Selvicoltura	Allacciamenti e antincendio	Totale	
	[fr.]	[fr.]	[fr.]	[%]
Cantone	756'200.00	119'200.00	875'400.00	37.09%
Confederazione	655'000.00	238'400.00	893'400.00	37.86%
Comune di Orselina	140'300.00	238'400.00	378'700.00	16.05%
Ricavo forfettario legname	212'500.00	0.00	212'500.00	9.00%
Totale	1'764'000.00	596'000.00	2'360'000.00	100.00%

L'ente esecutore, in qualità di committente, assicura la gestione del progetto sotto la supervisione della Sezione forestale.

Alla Sezione forestale è data facoltà tramite risoluzione governativa, nei limiti dell'ammontare del credito concesso, di aggiornare il piano di finanziamento tra selvicoltura e allacciamenti durante le fasi esecutive del progetto.

7. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO

La spesa preventivata per un importo di 1'768'800.-- franchi (IVA inclusa), di cui 875'400.-- franchi quale quota parte cantonale, è prevista nel piano finanziario del settore 55 (Economia forestale).

Essa non comporta alcuna modifica a livello di personale.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

Il sussidio cantonale di 875'400.-- franchi a favore del Comune di Orselina va a carico delle seguenti voci contabili:

- per le opere selvicolturali nel bosco di protezione il sussidio andrà a carico della voce contabile 56200014, CRB 741, WBS 741 51 4434 (PFI 551 2 1) per un importo di 756'200.-- franchi;
- per le infrastrutture di allacciamento e la rete antincendio il sussidio cantonale andrà a carico della voce contabile 56200012, CRB 741, WBS 741 51 1432 (PF 551 2 3) per un importo di 119'200.-- franchi.

Il sussidio federale di 893'400.-- franchi sarà riversato in uscita, al Comune di Orselina, dalle seguenti voci contabili:

- per le opere selvicolturali nel bosco di protezione il sussidio federale sarà riversato in uscita della voce contabile 57200016, CRB 741, WBS 741 55 1010 per un importo di 655'000.-- franchi;
- per le infrastrutture di allacciamento il sussidio federale andrà a carico della voce contabile 57200016, CRB 741, WBS 741 55 1010 per un importo di 238'400.-- franchi.

8. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio, vi invitiamo a voler approvare il presente decreto legislativo volto a concedere un sussidio complessivo di 1'768'800.-- franchi di cui 875'400.-- franchi quale sussidio cantonale e 893'400.-- franchi quale sussidio federale, a favore del Comune di Orselina, per la realizzazione degli interventi necessari alla cura al bosco di protezione in territorio del Comune di Orselina.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto integrale per la realizzazione degli interventi necessari alla cura del bosco di protezione in territorio del Comune di Orselina, lo stanziamento di un credito di 875'400 franchi quale sussidio cantonale e l'autorizzazione alla spesa di 1'768'800 franchi quale sussidio complessivo cantonale e federale

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

visto il messaggio 10 febbraio 2021 n. 7957 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il progetto integrale (selvicoltura e infrastrutture di allacciamento con rete idranti) per la realizzazione degli interventi necessari alla cura del bosco di protezione in territorio del Comune di Orselina.

Articolo 2

¹È accordato un sussidio cantonale di 875'400 franchi al Comune di Orselina, per il sussidiamento degli interventi previsti nell'ambito del progetto (selvicoltura e infrastrutture di allacciamento con rete idranti) per la realizzazione degli interventi necessari alla cura al bosco di protezione in territorio del Comune di Orselina.

²Il contributo federale a favore del Comune di Orselina ammonterà a 893'400 franchi.

Articolo 3

Il sussidio è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione forestale.

Articolo 4

I lavori saranno eseguiti sotto la supervisione del Dipartimento del territorio, per il tramite della Sezione forestale.

Articolo 5

I sussidi saranno versati in base alle liquidazioni debitamente approvate dalla Sezione forestale e saldate.

Articolo 6

Il Comune di Orselina si impegna alla realizzazione completa dei lavori progettati e a garantire in futuro interventi regolari, volti ad assicurare a lungo termine la sicurezza del territorio.

Articolo 7

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.